

COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROBERTA UGO



Comune di ANZOLA D'OSSOLA (VB)

Organo di revisione

Verbale del 20 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

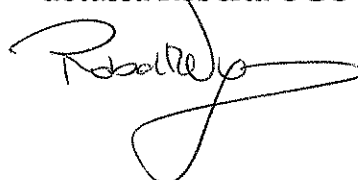
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Anzola d'Ossola (VB) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 20 aprile 2018

L'organo di revisione
dott.ssa Roberta UGO



INTRODUZIONE

La sottoscritta Roberta UGO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 30.11.2017;

- ♦ ricevuta in data 13.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 05.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a

strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 20/11/2015;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si prende atto della regolarità e dei presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nelle carte di lavoro;
- ♦ non vi sono irregolarità;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 16 in data 27.07.2017;
- che l'ente ha riconosciuto l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 05.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1634 reversali e n. 1134 mandati;
- non risultano mandati di pagamento emessi in forza di provvedimenti esecutivi;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco BPM reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	24.305,62
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	24.305,62

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	24.305,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando che l'anticipazione di cassa è stata completamente restituita entro la data del 31.12 di ogni anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	73.290,67	61.139,55	24.305,62
Anticipazioni (limite massimo)	131.073,56	110.402,90	200.978,97
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 54.235,38.

Il continuo ricorso, dall'anno 2015, all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- nel 2014 sono stati anticipate quote di lavori pubblici per circa € 72.000 che la Provincia non ha ancora pagato.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 56.942,90, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	1.147.226,89	
Impegni di competenza	-	1.151.507,37	
SALDO		- 4.280,48	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	61.223,38	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		56.942,90	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo.

Saldo della gestione di competenza	+	56.942,90
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	43.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		99.942,90

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		61.39,55	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		536.047,7
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		468.6710
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		46.7418
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			20.634,8:
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			20.634,8:
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		43.000,0
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		61223,3
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		177.827,2
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		202.742,5
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			79.308,0:
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			99.942,9:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			20.634,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			20.634,83

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0	0
FPV di parte capitale	61.223,38	107.568,65

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Messa in sicurezza edificio scolastico	70.000,00 (contributo regionale)
Restauro antica latteria turnaria	9.300,00 (contributo regionale)
Sistemazione pavimentazione scuola infanzia	3.013,40 (fondi di bilancio)
Riqualificazione zona ex piscina	1.500,00 (fondi di bilancio)
Sistemazione pavimentazione Circolo di Cultura	9.782,72 (fondi di bilancio)
Messa in sicurezza versante sopra abitato	11.000,00 (contributo regionale)
Intervento rottura impianto idrico	1.281,00 (fondi di bilancio)
Completamento intervento su pavimento scuola primaria	993,08 (fondi di bilancio)
Completamento area ex piscina	698,45 (fondi di bilancio)

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per oneri di urbanizzazione	4.963,94
Recupero evasione tributaria	19.718,29
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	71,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	24.753,23
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	72,29
Rimborsi a contribuenti	660,00
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	732,29
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	24.020,94

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 138.589,13 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				61.139,55
RISCOSSIONI	(+)	24.503,17	1.145.223,75	1.169.726,92
PAGAMENTI	(-)	55.053,48	1.151.507,37	1.206.560,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			24.305,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			24.305,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	-	-	117.815,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	-	-	3.531,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			138.589,13

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	73.290,97	141.435,95	138.589,13
di cui:			
a) Parte accantonata			5.919,05
b) Parte vincolata	45.086,64	1.927,06	4.648,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	28.204,33	139.508,89	128.022,08

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	138.589,13
Parte accantonata ⁽³⁾	5.919,05
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	5.919,05
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	5.919,05
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.648,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	4.648,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	128.022,08
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 33 del 05.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	140.315,36	24.503,17	117.815,24	2.003,05
Residui passivi	60.018,96	55.053,48	3.531,73	- 1.433,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-4.280,48		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-4.280,48		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00		
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,09		
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.433,75		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.433,66		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-4.280,48		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.433,66		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		43.000,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		98.435,95		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	138.589,13		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	-

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	107.568,65
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	-	107.568,65

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita o affidata).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	5.919,05
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		5.919,05

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.486,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.162,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.648,00

L'Organo di Revisione ha verificato che non vi sono quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio in quanto, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario, non sussistono debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti di cui alla normativa vigente.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei

risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	9.991,12	9.991,12	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	8.715,17	8.715,17	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	3.884,86	3.884,86	100,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	1.012,00	1.012,00	100,00%	0,00	
Totale	23.603,15	23.603,15	100,00%	0,00	5.919,05

Non vi sono residui per recupero da evasione.

IMU

Non vi sono residui per IMU.

TASI

Non vi sono residui per TASI.

TARSU-TIA-TARI

Non vi sono residui per TARSU-TIA-TARI.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione.

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	2.401,26	5.237,84	4.963,94
Riscossione	2.401,26	5.237,84	4.963,94

I contributi per permesso di costruire non hanno finanziato spesa del Titolo 1.

Non vi sono residui per contributo per permesso di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	-	-	71,00
riscossione	-	-	71,00
%riscossione	-	-	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	0,00	0,00	71,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	71,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	35,50
% per investimenti	0,00%	0,00%	50,00%

Non vi sono residui per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada,

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non vi sono residui sui proventi dei fitti attivi.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	104.079,85	97.666,55	- 6.413,30
102	imposte e tasse a carico ente	6.804,46	7.686,05	881,59
103	acquisto beni e servizi	276.355,20	295.954,87	19.599,67
104	trasferimenti correnti	11.108,84	49.448,17	38.339,33
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	12.326,72	15.927,64	3.600,92
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.441,20	660,00	- 781,20
110	altre spese correnti	6.134,56	1.327,76	- 4.806,80
TOTALE		418.250,83	468.671,04	50.420,21

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1 comma 562 per i comuni non soggetti al patto di stabilità alla Legge 296/2006.

		rendiconto	
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	
Spese macroaggregato 101	108.214,68	97.666,55	
Spese macroaggregato 103	4.590,00	7.352,72	
Irap macroaggregato 102		7.686,05	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	112.804,68	112.705,32	
(-) Componenti escluse (B)			
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	112.804,68	112.705,32	
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Nel corso del 2017 non sono state verificate spese per incarichi di collaborazione autonoma, studi e consulenza.

Spese di rappresentanza

Nel corso del 2017 non vi sono state spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 15.927,64.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,97%.

Spese in conto capitale

Nulla da rilevare sulle spese in conto capitale.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non risultano impegnate somme per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,84%	3,84%	2,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	402.683,48	366.478,51	344.210,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-36.204,97	-22.268,51	-46.741,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)*			24.473,34
Totale fine anno	366.478,51	344.210,00	321.941,49
Nr. Abitanti al 31/12	427,00	416,00	418,00
Debito medio per abitante	858,26	827,43	770,19

* la quota di euro 24.473,34 è stata pagata nell'anno 2017 ma riferita all'anno 2016

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	21.525,22	19.379,78	15.927,64
Quota capitale	36.204,97	22.268,51	46.741,85
Totale fine anno	57.730,19	41.648,29	62.669,49

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha fatto ricorso a contratti di locazione finanziario e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 05.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I								0,00
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III		6.983,26	7.850,00	6.850,00		525,46	2.003,14	24.211,86
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	6.983,26	7.850,00	6.850,00	0,00	525,46	2.003,14	24.211,86
Titolo IV								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					72.624,51	1.906,87		74.531,38
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	72.624,51	0,00	0,00	0,00
Titolo VI					19.072,00			19.072,00
Totale Attivi	0,00	6.983,26	7.850,00	6.850,00	91.696,51	2.432,33	2.003,14	117.815,24
PASSIVI								
Titolo I					3.531,73			3.531,73
Titolo II								0,00
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.531,73	0,00	0,00	3.531,73

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

L'Ente non ha debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		1
CISS	-	-	-	4.000,00	4.000,00	-	1
Con.Ser.Vco S.p.A.	-	-	-	24.735,21	24.735,21	-	1
Distretto Turistico dei Laghi Srl	-	-	-	-	-	-	1
Vco Trasporti	-	-	-	-	-	-	3
COUB	11.454,26	11.454,26	-	3.530,11	3.530,11	-	1
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell' ente	diff.	del	dell'ente	diff.	Note
	Comune v/ente	v/Comune		Comune v/ente	v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			-			-	
			-			-	
			-			-	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani
Organismo partecipato:	Con.Ser.Vco spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	58.272,89
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	58.272,89

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizi sociali
Organismo partecipato:	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	24.853,87
Totale	24.853,87

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio già in essere.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non ricorre il caso.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Ente non ha dovuto versare somme per coprire perdite di esercizio nelle società partecipate.

L'Ente non ha partecipazione in società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse.

L'Ente non ha società affidatarie in house.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 27.10.2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione, preso atto che l'Ente ha dovuto anticipare quote di lavori pubblici nell'anno 2014, lavori che la Provincia non ha ancora pagato, rileva come il Comune sia in ritardo nel pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Come già illustrato nel paragrafo relativo alla situazione di cassa, l'Ente, al fine di poter far fronte all'ordinaria gestione dei pagamenti, deve far ricorso all'anticipazione di tesoreria (pur impegnandosi a restituire entro il 31/12 di ogni anno tali somme). L'Ente sta cercando di ridurre i tempi di pagamento che però sono legati all'incasso atteso dalla Provincia per i lavori anticipati nel 2014. L'Ente provvede a sollecitare settimanalmente tale incasso attraverso mail, PEC e comunicazioni scritte indirizzate all'Ufficio contabilità della Provincia.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'art. 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, effettuate con periodicità trimestrale.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banco Bpm

Economo sig.ra Rossana Beltrami

Altri agenti contabili M.T. per diritti di affissione

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	173.005,86	184.861,16
Proventi da fondi perequativi		
Proventi da trasferimenti e contributi	322.824,19	130.243,87
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	159.047,03	90.148,11
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
<i>Contributi agli investimenti</i>	163.777,16	40.095,76
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	217.544,92	161.929,39
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	73.184,46	68.117,11
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	9.086,10	1.751,00
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	135.274,36	92.061,28
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi diversi	4.622,02	13.053,54
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	717.996,99	490.087,96
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	33.127,49	27.842,50
Prestazioni di servizi	262.827,38	248.512,70
Utilizzo beni di terzi		
Trasferimenti e contributi	49.448,17	11.108,84
<i>Trasferimenti correnti</i>	49.448,17	11.108,84
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
Personale	97.666,55	104.079,85
Ammortamenti e svalutazioni	105.334,07	101.197,82
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	2.236,77	1.626,77
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	103.097,30	99.571,05
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
<i>Svalutazione dei crediti</i>		
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
Accantonamenti per rischi	5.919,05	
Altri accantonamenti	4.648,00	
Oneri diversi di gestione		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	558.970,71	494.741,71
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	159.026,28	- 2.653,75

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARIProventi finanziari

Proventi da partecipazioni

*da società controllate**da società partecipate**da altri soggetti*

Altri proventi finanziari

0,09 16,12

Totale proventi finanziari 0,09 16,12Oneri finanziari

Interessi ed altri oneri finanziari

15.927,64 7.952,53

Interessi passivi

15.927,64 7.952,53

Altri oneri finanziari

Totale oneri finanziari 15.927,64 7.952,53**TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)** - 15.927,55 - 7.936,41**D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**

Rivalutazioni

Svalutazioni

TOTALE RETTIFICHE (D)**E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Proventi straordinari

9.586,05 67.547,02

Proventi da permessi di costruire

4.963,94 5.237,84

*Proventi da trasferimenti in conto capitale**Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo**Plusvalenze patrimoniali**Altri proventi straordinari*

4.622,11 62.309,18

Totale proventi straordinari 9.586,05 67.547,02

Oneri straordinari

660,00 7.034,57

*Trasferimenti in conto capitale**Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*

660,00 3.992,47

*Minusvalenze patrimoniali**Altri oneri straordinari*

3.042,10

Totale oneri straordinari 660,00 7.034,57**TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)** 8.926,05 60.512,45**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)** 152.024,78 49.922,29

Imposte (*)

7.686,05 6.915,06

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

144.338,73 43.007,23

Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti

negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai maggiori proventi a seguito dell'incasso di due Ruoli per l'acquedotto, da maggiori contributi ricevuti legati agli investimenti e un aumento dei ricavi per prestazioni di servizi e gestione di beni.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 135.412,68 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
98.084,51	101.197,82	105.334,07

I proventi e gli oneri straordinari per il 2017, si riferiscono:

- oneri di urbanizzazione per euro 4.963,94
- concessioni cimiteriali per euro 4.622,11
- rimborso tributi a contribuenti per euro 660,00

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 3.084.964,29.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
Costi di impianto e di ampliamento	3.001,20	
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre	1.478,59	3.375,36
Totale immobilizzazioni immateriali	4.749,79	3.375,36
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	1.989.290,16	2.053.515,97
Beni demaniali		
Terreni	6.720,00	6.720,00
Fabbricati	494.391,25	508.288,19
Infrastrutture	1.488.178,91	1.538.507,78
Altri beni demaniali		
Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.478.756,46	1.352.402,34
Terreni	499.206,97	340.006,97
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Fabbricati	833.615,80	862.964,29
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Impianti e macchinari	31.398,43	33.587,98
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Attrezzature industriali e commerciali	6.660,68	1.575,68
Mezzi di trasporto		
Macchine per ufficio e hardware	1.205,55	2.784,72
Mobili e arredi	1.300,24	1.473,61
Infrastrutture		
Diritti reali di godimento		
Altri beni materiali	105.368,79	110.009,09
Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.838,40	800,00
Totale immobilizzazioni materiali	3.490.885,02	3.406.718,31
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
Partecipazioni in		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>		
Crediti verso		
altre amministrazioni pubbliche		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>		
Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.495.634,81	3.410.093,67

	Totale rimanenze		
<u>Crediti (2)</u>			35.685,51
Crediti di natura tributaria			
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
<i>Altri crediti da tributi</i>			35.685,51
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>			
Crediti per trasferimenti e contributi	111.896,19		356.460,74
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	93.603,38		350.637,65
<i>imprese controllate</i>			
<i>imprese partecipate</i>			
<i>verso altri soggetti</i>	18.292,81		5.823,09
Verso clienti ed utenti			
Altri Crediti			
<i>verso l'erario</i>			
<i>per attività svolta per c/terzi</i>			6.269,21
<i>altri</i>			
	Totale crediti	111.896,19	398.415,46
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni			
Altri titoli			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
<u>Disponibilità liquide</u>		24.305,62	61.139,55
Conto di tesoreria			
<i>Istituto tesoriere</i>			
<i>presso Banca d'Italia</i>		24.305,62	61.139,55
Altri depositi bancari e postali		1.664,87	
Denaro e valori in cassa		1.127,12	
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	Totale disponibilità liquide	27.097,61	61.139,55
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	138.993,80	459.555,01
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi			
Risconti attivi			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.634.628,61	3.869.648,68

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2017	Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	2.718.068,64	3.056.605,69
Riserve	168.741,10	28.358,60
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		
<i>da capitale</i>	163.777,16	23.120,76
<i>da permessi di costruire</i>	4.963,94	5.237,84
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		
<i>altre riserve indisponibili</i>		
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	144.338,73	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.031.148,47	3.084.964,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Per trattamento di quiescenza	4.648,00	
Per imposte		
Altri		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.648,00	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)		
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	595.300,41	555.317,61
<i>prestiti obbligazionari</i>		
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	321.941,49	344.210,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	273.358,92	211.107,61
<i>verso altri finanziatori</i>		
Debiti verso fornitori	3.531,73	228.414,51
Acconti		
Debiti per trasferimenti e contributi		
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>		
Altri debiti		952,00
<i>tributari</i>		952,00
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		
<i>altri</i>		
TOTALE DEBITI (D)	598.832,14	784.684,12
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi		
Risconti passivi		
Contributi agli investimenti		
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		
<i>da altri soggetti</i>		
Concessioni pluriennali		
Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.634.628,61	3.869.648,41
CONTI D'ORDINE		

CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri			
2) beni di terzi in uso			
3) beni dati in uso a terzi			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) garanzie prestate a imprese controllate			
6) garanzie prestate a imprese partecipate			
7) garanzie prestate a altre imprese			
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: l'aggiornamento dell'inventario è affidato con incarico alla società esterna DMC S.r.l. di Moncalieri, la quale effettua rilevazioni sistematiche (una volta all'anno) al fine di aggiornare lo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	2.718.068,64
II	Riserve	168.741,10
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	163.777,16
c	da permessi di costruire	4.963,94
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	144.338,73

L'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle

riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	144.338,73
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	144.338,73

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3. Nel corso del 2017 è stato accantonato l'importo di € 4.648,00 a titolo di trattamento di fine mandato per il Sindaco.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle analisi effettuate e di quanto sopra rilevato, il Revisore raccomanda di monitorare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'andamento della gestione corrente di entrata e di uscita, avendo particolare attenzione al controllo della riduzione della spesa.

Il Revisore raccomanda l'Ente di mettere in atto tutte le azioni necessarie al fine di ottenere, in tempi brevi, l'incasso delle quote di lavori pubblici anticipati nel 2014 e che si stanno ancora aspettando di ricevere dalla Provincia. Lo sblocco di tale posta consentirebbe all'Ente di non ricorrere alle anticipazioni di tesoreria e ad una maggiore tempestività dei pagamenti. Si raccomanda di ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria, nel rispetto dell'art. 222 del Tuel.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROBERTA UGO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberta Ugo', with a long horizontal flourish extending to the right.